

✉ ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER | REGISTRATI - ACCEDI



FACEBOOK



TWITTER

SOSTIENICI



 ilsussidiario.net  
 il quotidiano approfondito

DONA ORA



MENU ULTIME NOTIZIE CRONACA POLITICA ECONOMIA SANITÀ CINEMA E TV SPORT

 FINANZIA LA TUA IMPRESA CON PMI TUTORING  
 ...E PAGHI SOLO IN CASO DI SUCCESSO


PROVALO SUBITO

CULTURA

MEETING DI RIMINI

SCIENZE


 / SHARE

## MEETING 2021/ Il mistero del linguaggio: così l'infinito si "mescola" col cervello

Pubblicazione: 21.08.2021 - int. Mauro Ceroni

Al Meeting incontro su "La possibilità di dire io" per capire il mistero del linguaggio, espressione dell'architettura neurobiologica esclusiva solo dell'uomo



(Pixabay)



“L'infinito, la percezione del significato ultimo è mescolato inesorabilmente con la materia, **con il cervello**, ed è insorto nell'evoluzione della materia stessa, non è separabile. Il linguaggio è strettamente legato al pensiero. È il grande mistero dell'uomo: polvere capace di infinito”. **Mauro Ceroni**, direttore dell'Unità operativa di Neurologia generale nell'Ospedale Mondino di Pavia, condensa con queste parole il percorso che ha condiviso con Andrea Moro, neurolinguista e scrittore, professore di Linguistica generale della Scuola Universitaria Superiore Iuss. Insieme hanno aiutato a riflettere, nel corso dell'incontro al Meeting di Rimini dal titolo “La possibilità di dire io. Il mistero del linguaggio”, sull'unicità del linguaggio umano e su come questo sia espressione dell'architettura neurobiologica esclusiva della nostra specie.



### ULTIME NOTIZIE DI MEETING DI RIMINI

GIOVANI NEET/ Marco e quell'incontro che aiuta a costruire il futuro

20.08.2021 alle 10:39

ECONOMY OF FRANCESCO/ Un '68 dell'economia fatto di ideali, proposte e zero ideologia

20.08.2021 alle 09:22

COVID/ Ricciardi: sulla scuola solo buone intenzioni, manca il metodo Figliuolo

20.08.2021 alle 07:05

GUARESCHI/ Estate 1941: un "viaggetto in bicicletta" tra bellezza, fatica e ironia

## MEETING/ Don Loffredo: abbiamo ridato vita alle pietre ma lo Stato non capisce

20.08.2021 alle 03:16

Meeting Rimini 2021, messaggio di Papa Francesco/ "Cristo è la ragione del coraggio"

19.08.2021 alle 17:17

VEDI TUTTE



### Come fa l'uomo a dire io? Che cosa ci permette di poter comprendere questa parola?

Questa **piccola parola che è "io"** presuppone il linguaggio, cioè il fatto che noi siamo dotati di questa capacità assolutamente straordinaria, di cui ovviamente non ci rendiamo conto perché sorge in noi in maniera del tutto miracolosa quando siamo bambini. E questa capacità è squisitamente solo umana.

## MEETING MUSIC CONTEST/ Sangiorgi (Mei): il rischio di lanciare nuovi talenti

### Perché?

Non che agli animali manchino capacità di comunicazione e pure l'uomo è capace di comunicazione non verbale, ma il linguaggio è prerogativa esclusivamente umana. Come ricorda spesso il neurolinguista e scrittore Andrea Moro, mentre gli animali hanno un dizionario di frasi e di simboli che sono sempre identici, l'uomo ha un dizionario di parole che può combinare fra loro, secondo le regole della sintassi, per esprimere contenuti infiniti. Ognuno di noi si esprime con il suo linguaggio che "racconta" la sua personalità e ciò testimonia l'infinità delle possibilità espressive del nostro linguaggio. Una combinazione infinita di elementi finiti.

## SCENARIO COVID/ Costa: soldi del Pnrr per riportare in Italia ricerca e produzione

### Come si spiega che il "finito", il cervello e il sistema neurologico, sia capace di "infinito", cioè di senso, di coscienza, di linguaggio sempre ricombinato?

Qui sta il punto fondamentale di quel che è accaduto a un certo punto, quando già l'Homo Sapiens esisteva da 300mila anni, in una specie umana particolare in Africa attraverso l'evoluzione cerebrale e della laringe. Accade infatti un "salto", che ancora non sappiamo bene come e perché sia avvenuto, grazie al quale l'uomo comincia a diventare capace di linguaggio e di

### Player error

The player is having trouble. We'll have it back up and running as soon as possible.



### ULTIME NOTIZIE

**CALCIO IN TV/ La rivoluzione tra DAZN, Sky, Mediaset e il "mercato" dei cronisti**

21.08.2021 alle 03:19

**MI RITROVAI... DALLA SELVA OSCURA AL PARADISO/ Dante insegna a non perdersi nel caos**

21.08.2021 alle 03:17

**I NUMERI DEL LAVORO/ Il costo della crisi pagato dalle donne**

21.08.2021 alle 01:38

**SCUOLA/ Il muro ideologico da abbattere per cambiare il destino dei Neet**

21.08.2021 alle 01:38

coscienza, di sé e delle cose. Probabilmente è inesorabilmente legato all'insorgenza della domanda sul significato ultimo e sui nessi delle cose. Anche gli animali usano i nessi – la tecnica di caccia di un leone, per esempio, è estremamente raffinata –, ma non tengono conto di tutti i nessi. Quasi tutti i paleontologi concordano sul fatto che quel salto sia accaduto in un tempo abbastanza breve, perché è molto difficile pensare a un'evoluzione lenta del linguaggio e della presa di consapevolezza. **Quando l'uomo dice "io"** comprende tutto questo, non è certo una distinzione solo istintiva quella tra sé e gli altri animali.

### **Quel salto suggerisce l'ipotesi che il linguaggio è inscritto nel nostro cervello?**

Per forza doveva esserlo e l'uomo ha dovuto evolvere fino a diventare capace anche di questo. Il linguaggio, di fatto, è legato strettamente alla struttura cerebrale.

### **In che modo?**

La prima grande dimostrazione l'ha fornita la neurologia. Nel 1860 un medico francese, Paul Pierre Broca, si è imbattuto in un paziente il cui unico suono capace di emettere era "Tan", espresso in modo più o meno forte, rapido o lungo. Broca lo seguì fino alla sua morte, quindi eseguì l'autopsia e scoprì che aveva un'ischemia nell'area di Broca, situata nel lobo frontale dell'emisfero cerebrale sinistro. La lesione grave di quest'area preclude la possibilità di espressione. Il paziente comprendeva benissimo gli ordini che gli impartivano, ma era assolutamente impossibilitato a esprimersi.

### **Nell'incontro si è parlato anche della teoria dei linguaggi impossibili. Di cosa si tratta?**

I neurolinguisti della scuola di Chomsky si sono dedicati allo studio della sintassi, cioè delle regole che ci consentono di combinare le parole. I primi ricercatori hanno pensato a lungo che queste regole fossero facili, invece la sintassi dei linguaggi umani si dimostra ancora oggi molto ardua da essere compresa. C'è una frase famosa di Moro che lo spiega bene: "Il gulco gianigeva le brale". Sono parole senza significato, se non per i due articoli. Si può cioè creare un'ortofonia molto simile alla lingua originale, in questo caso l'italiano, che obbedisce alle regole della sintassi.

### **Hanno in pratica cercato di separare il significato dalle parole?**

Sì, così da poter avere puramente la sintassi, che è parte integrante del linguaggio, dal momento che il linguaggio è costretto a combinare le parole secondo una ricorsività, che è la caratteristica dell'aspetto infinito del linguaggio. Per molti decenni il linguaggio è stato interpretato come un sistema convenzionale, sociale di comunicazione, in cui le regole erano state stabilite a tavolino. Nel corso di un esperimento è stato insegnato a persone monolingue tedesche un italiano "sbagliato", rudimentale.

### **Cosa succede?**

Il centro di Broca all'inizio cerca di funzionare, poi però si spegne, perché la riconosce come lingua impossibile, in quanto fatta con una sintassi solo convenzionale, potremmo dire matematica. Dimostrare che esistono le lingue impossibili vuol dire dimostrare che tutte le lingue umane hanno in qualche modo una sintassi ultima in comune.

**ARMANI A FERRARI? Un'operazione che non "blinda" il lusso made in Italy**

21.08.2021 alle 01:39

[VEDI TUTTE](#)

(Marco Biscella)

-----

**Abbiamo bisogno del tuo contributo per continuare a fornirti una  
informazione di qualità e indipendente.**

**SOSTIENICI. DONA ORA CLICCANDO QUI**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**TI POTREBBE INTERESSARE**

 Smartfeed

**Sabrina Querci è morta/ Fotomodella, stilista e artista era malata da tempo**

**Pietro Morandi, figlio di Gianni e Anna Dan/ TrediciPietro "finito in analisi per.."**